



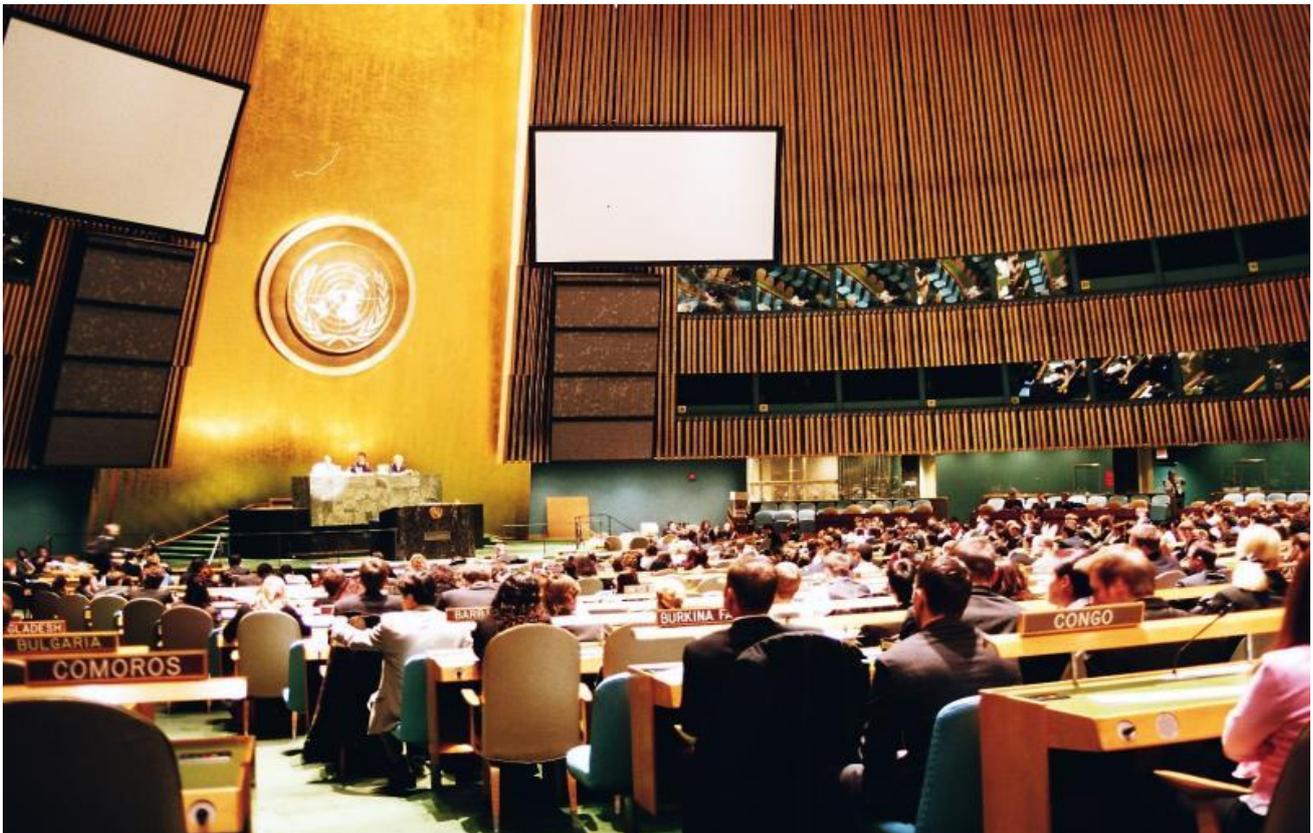
Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Alti Studi
Internazionali



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

National High School Model United Nations 2016-2017

STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE



Italian Diplomatic Academy
Accademia Italiana per la Formazione
e gli Alti Studi Internazionali

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



L'ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY

Italian Diplomatic Academy (IDA) è un ente di alta formazione che offre programmi di orientamento e in preparazione alle carriere internazionali. Scopo della sua istituzione è, infatti, offrire agli studenti la possibilità di coniugare quanto appreso durante *l'iter studiorum* con programmi di apprendimento di alto livello ed esperienze di studio intensivo all'estero, favorendo lo scambio culturale e intellettuale, nonché lo sviluppo di un atteggiamento propositivo nei confronti del mercato del lavoro. Quale istituto "think tank", l'Italian Diplomatic Academy svolge, inoltre, una funzione sociale nel territorio preparando i futuri attori dell'innovazione, svolgendo ricerca scientifica di valore internazionale e promuovendone una pratica applicazione.

L'Italian Diplomatic Academy si ispira agli ideali di democrazia, dialogo, pace e tolleranza, promuovendo la valorizzazione delle differenze come elemento di completezza ed arricchimento, in una società sempre più eterogenea e diversificata. Essa persegue, inoltre, finalità formative, culturali, sociali, educative e **non ha scopo di lucro**.

In tale contesto, l'Italian Diplomatic Academy è l' **unico ente** ad essere **accreditato** per l'organizzazione dei corsi di formazione e la partecipazione degli studenti dell'Italia centro-settentrionale ai MUN, Model United Nations: meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del mondo che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite e che si svolge presso il Palazzo di Vetro di New York. Partner ufficiale dell'NCCA (*National Collegiate Conference Association*) e di **IMUNA (International Model United Nations Association)**, organizzazioni non governative associate con il **Dipartimento di Cultura Generale e di Pubblica Informazione delle Nazioni Unite** e organizzatrici dei MUN, l'Italian Diplomatic Academy ne persegue le medesime finalità riconoscendo come fondamentale la necessità di essere parte nella costruzione e realizzazione del mondo di domani contribuendo, in particolare, alla formazione dei futuri *leaders*.

IDA, inoltre, è **membro ufficiale** dello **United Nations Academic Impact (UNAI)** di New York, un'iniziativa globale promossa dalle Nazioni Unite e rivolta agli istituti di alta formazione, che incoraggia il sostegno attivo di dieci principi universali negli ambiti dei diritti umani, dell'alfabetizzazione, della sostenibilità e della risoluzione dei conflitti. Condividendo formalmente questi principi, IDA si impegna a promuovere l'istruzione come motore per affrontare le attuali problematiche globali.

Nel corso degli anni, nell'ambito dei suoi programmi, IDA ha coinvolto oltre **6.500 studenti** provenienti da più di **230 scuole**, **23 università** e **73 facoltà** distribuite in **13 regioni** e **80 province**.



UNITED NATIONS

TARGET DEL PROGETTO:

Il programma "NHSMUN - Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite" mira a consolidare la cultura del dialogo e della concertazione nelle fasce giovanili della società civile, indirizzandosi, in particolare, ai giovani di età 16-20 anni.

Al programma possono partecipare gli Studenti regolarmente iscritti e frequentanti le **classi III, IV e V** delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



Fondazione CEUR

IL NATIONAL HIGH SCHOOL MODEL UNITED NATIONS

Il National High School Model United Nations (NHSMUN) è la più grande e completa simulazione di processi diplomatici multilaterali, rivolto agli studenti delle scuole superiori, e riproduce integralmente la struttura delle **Nazioni Unite**. Tale evento prevede una sessione di lavoro all'interno del **Palazzo di Vetro** e ciò conferisce alla simulazione il valore di una esperienza irripetibile, coinvolgendo ogni anno più di **3500 studenti** delle più illustri scuole superiori del mondo. La simulazione impegna gli studenti a studiare la politica, la geografia, l'economia del Paese da rappresentare, nonché ad analizzarne il relativo contesto sociale, giuridico e le relazioni intercorrenti con gli altri Stati del mondo. Scopo, infatti, è farsi portavoce degli interessi del Paese assegnato, all'interno dei singoli organi e agenzie dell'ONU, al fine di concretizzare l'attività di negoziazione e dibattito attraverso la redazione delle Risoluzioni finali, di cui terranno conto i reali Diplomatici di carriera. Gli studenti, in qualità di delegati, dovranno rivestire il ruolo non solo di diplomatico, ma anche di giurista, economista ed esperto di relazioni internazionali. Il NHSMUN, infatti, risulta ad oggi **il più importante e prestigioso incontro tra studenti a scopo didattico**.



Particolare è la sua **valenza formativa poliedrica**, che permette di trovare riscontro non solo nell'ambito di discipline attinenti alla diplomazia, bensì si rivela un'esperienza decisiva per tutti gli ambiti del sapere.

Lingua ufficiale dei lavori di simulazione, all'interno delle commissioni, è **l'inglese**: ciò costituisce occasione per apprendere la capacità di trattare e discutere temi a carattere politico-internazionale, giuridico, economico e sociale in una delle lingue ufficiali delle Nazioni Unite ed essenziali per poter operare in ambito internazionale.

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

Il programma "Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite" ha lo scopo di avvicinare i giovani studenti alla realtà internazionale nel complesso delle sue sfaccettature, ponendo la **mobilità didattica** come elemento fondamentale per la crescita e l'incremento di tutte quelle **competenze pratiche** utili nel mondo lavorativo (c.d. *soft-skills*).

In concreto, lo studente che prenderà parte al programma raggiungerà risultati tangibili in tali ambiti:

- comprensione dell'attualità internazionale, delle relazioni interstatali, delle attuali tensioni globali e relative modalità di risoluzione pacifica;
- potenziamento delle capacità di interazione in contesti competitivi;
- Miglioramento delle competenze di esposizione e redazione in lingua inglese;
- Orientamento post-scolastico.



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



Attraverso tale programma si intende, dunque, contribuire alla realizzazione di una società competente ed efficace, costruendo le fondamenta di una generazione di professionisti che voglia arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale attraverso programmi di scambio accademico di qualità. Scopo è veicolare l'apprendimento di nuove competenze da trasmettere, poi, in patria ed offrire un valore aggiunto di qualità all'economia ed al tessuto sociale del territorio.

Gli studenti prenderanno atto di un approccio nuovo di risoluzione delle attuali tensioni internazionali e delle modalità di gestione dei rapporti interstatali attraverso lo studio, l'analisi e la pratica dei meccanismi di funzionamento della diplomazia moderna e delle carriere internazionali grazie al metodo interdisciplinare. Quest'ultimo permette ai giovani di coniugare le nozioni teoriche, generalmente apprese nel corso della loro carriera accademica, con **esperienze pratiche**, di confronto tra i giovani e le Istituzioni nazionali ed extra-nazionali che completino le competenze acquisite e le consolidino attraverso il confronto con realtà di respiro internazionale.

L'esperienza svolge, inoltre, un fondamentale **ruolo orientativo** offrendo la conoscenza di possibilità lavorative che coprono un'ampia categoria di professioni che esulano dalle tradizionali carriere diplomatica o politica. Le Nazioni Unite, infatti, prevedono l'impiego di **categorie professionali del tutto eterogenee** e varie dal punto di vista della specializzazione e del campo di operatività. Il programma, quindi, funge da catalizzatore per una scelta universitaria e professionale consapevole e matura.

In tale contesto, l'Italian Diplomatic Academy al fine di accompagnare il giovane nel suo percorso accademico e di inserimento professionale dispone anche di uno "**Sportello alle carriere internazionali**". Quest'ultimo ha l'obiettivo di segnalare e consigliare allo studente specifiche opportunità in quest'area di contingenza, mettendo a disposizione il **network istituzionale** dell'Accademia per facilitare l'accesso a **stage e a opportunità lavorative**.

FORMAZIONE DIDATTICA



Al fine di garantire un'adeguata partecipazione degli studenti a questa esperienza, l'Italian Diplomatic Academy, con il suo Staff Didattico e con i docenti del proprio Comitato Scientifico, integrati dalla collaborazione di **esperti del mondo della diplomazia nazionale e internazionale**, realizza uno specifico **corso di formazione**, denominato: "**World Politics and International Relations**". Quest'ultimo, della durata di 4 mesi, prevede un carico didattico del tutto **compatibile con gli impegni scolastici** ed è finalizzato a fornire agli studenti tutte le competenze necessarie per prendere parte con successo ai

MUN.

L'offerta formativa si snoda attraverso un percorso che prevede lo studio dei fondamenti di geopolitica e di relazioni internazionali; le nozioni basilari circa la storia e il funzionamento delle Nazioni Unite; l'analisi e lo studio dei singoli Paesi da rappresentare, delle regole di procedura della simulazione, delle competenze linguistiche tecniche e di comunicazione necessarie, per un totale di **50 ore di lezione frontale, 80 ore di ricerca e studio individuale e 70 ore di simulazione**. L'obiettivo è far sì che gli studenti acquisiscano competenze in ambiti quali: il **public speaking**, il **team work** ed il confronto con altri gruppi di lavoro, **gestione**



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



dello stress, problem solving, l'utilità e l'applicazione pratica delle proprie conoscenze nozionistiche, il lavoro personale di **ricerca ed approfondimento**, nonché il funzionamento delle **informal-interpersonal relationships**, operanti sia a livello internazionale che nei più ampi contesti (diplomatico, giuridico, economico, accademico).

Il corso è valido ai fini del riconoscimento dei **crediti formativi scolastici** e come **alternanza scuola-lavoro**.

IL PERCORSO FORMATIVO – WORLD POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS COURSE

Gli incontri saranno tenuti da **docenti universitari, funzionari delle principali agenzie delle Nazioni Unite ed esperti delle singole materie trattate.**

SESSION I: un incontro settimanale durante il mese di Novembre

I Modulo: Fondamenti di Geopolitica

II Modulo: Storia delle Relazioni Internazionali

III Modulo: L'Organizzazione delle Nazioni Unite

IV Modulo: Fondamenti di Diritto Internazionale Pubblico

V Modulo: L'inglese tecnico-diplomatico

SESSION II: un incontro settimanale durante il mese di Dicembre

I Modulo: I Model United Nations

II Modulo: Rules of procedure & Practice– Parte I

III Modulo: Rules of procedure & Practice – Parte II

IV Modulo: Conference Main Papers

SESSION III: un incontro settimanale durante i mesi di Gennaio e Febbraio.

I Modulo: Public Speaking e Tecniche di Negoziazione

II Modulo: Diritto Internazionale dei Conflitti Armati (DICA)

III Modulo: Study of Topic I

IV Modulo: Study of Topic II

V Modulo: IDA Model United Nations - Italy

SESSION IV: NATIONAL HIGH SCHOOL MODEL UNITED NATIONS CONFERENCE: 10-13 MARZO 2017 (CONFERENZA I)// 15-18 MARZO 2017 (CONFERENZA II) – NEW YORK

(Le date definitive del soggiorno a New York verranno comunicate entro Gennaio 2017)



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



MODALITA' DI ISCRIZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Un test scritto di lingua inglese interesserà gli studenti interessati a prendere parte al programma e si svolgerà presso la sede del corso nella prima settimana di Novembre.

Sulla base del risultato conseguito durante il test di ammissione al programma, la Commissione di Valutazione IDA, in concertazione con i docenti di riferimento delle scuole, valuterà l' idoneità dei singoli candidati.

Il livello di conoscenza della lingua inglese necessario per prendere parte al programma è il B1.

Il test di selezione è **totalmente gratuito** e lo potranno sostenere tutti gli studenti che avranno previamente comunicato il proprio nominativo al docente di riferimento della propria scuola. Una volta ottenuto il risultato di idoneità al test, lo studente verrà convocato con i genitori per un'ulteriore riunione informativa del programma e solo a metà novembre, prima dell'inizio del corso, sarà chiamato a confermare la propria iscrizione mediante il versamento della I rata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE CORSO DI FORMAZIONE "WORLD POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS" + VIAGGIO E SIMULAZIONE A NEW YORK

La quota di adesione proposta per il programma "NHSMUN - Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite" 2017 è di € **1.850,00 (quota soggetta a variazioni, da comunicarsi entro settembre 2016)**, da versarsi in **quattro rate** e comprende[*]:

- Iscrizione a Italian Diplomatic Academy
- Corso di formazione in Italia: "World Politics and International Relations Course"
- Materiale didattico e accesso alla piattaforma didattica digitale di IDA
- Quota di adesione alla prova di simulazione generale in Italia – IDA Model United Nations
- Biglietto aereo a/r per New York con partenza da Verona/Milano/Venezia/Bologna – volo diretto
- Pernottamento per 8 giorni e 7 notti in o/b presso Hilton***/ Warwick New York Hotel **** /Sheraton Hotel ****(Times Square, NYC)
- Transfer de Luxe a/r aeroporto - hotel
- Assicurazione sanitaria
- Quota di registrazione conferenza NHSMUN 2017 – New York
- Mission Briefing con la Rappresentanza Italiana presso le Nazioni Unite e con il Consolato Generale Italiano a New York
- IDA NY Visit Program: accesso all'Empire State Building; Statue of Liberty & Ellis Island cruise tour; visita ai principali musei della città (MoMA, Museum of Natural History, Guggenheim); visita dei quartieri Soho, Little Italy, China Town, Wall Street, Ground Zero, ecc.



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



-- Attestato di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore di NY/Nazioni Unite e certificato di frequenza di IDA

-- Accesso ai servizi di orientamento e stage di Italian Diplomatic Academy e altre Istituzioni affiliate

[*]La quota non comprende il vitto e le tasse aeroportuali. Queste ultime verranno rese note a seguito di comunicazione della compagnia aerea, verso inizio febbraio 2017.

N.B: E' prevista la possibilità per un docente delle scuole che aderiscono al programma di prendere parte allo stesso ed accompagnare una delegazione di studenti alla simulazione di New York. Tutte le spese relative al viaggio saranno a carico di IDA.

BORSE DI STUDIO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Ogni anno l'Italian Diplomatic Academy istituisce **borse di studio a copertura totale o parziale** della quota di partecipazione al programma NHSMUN.

L'obiettivo è quello di evitare che tale programma, i cui benefici accademici e sociali hanno riscontrato positive esperienze negli ultimi anni, veda una partecipazione esclusiva ed elitaria, cristallizzata alle categorie più agiate, marginalizzando in tal modo quei giovani che parimenti presentano considerevoli capacità scolastiche ma che provengono da famiglie meno abbienti.

L'assegnazione delle borse di studio, basata su requisiti specifici di reddito e media scolastica, è disciplinata da apposito bando consultabile sul sito www.italiandiplomaticacademy.org a partire dal mese di **Novembre 2016**.

Altre borse di studio a copertura totale o parziale dei costi di partecipazione possono essere istituite da soggetti terzi quali, ad esempio, gli istituti stessi o altre istituzioni con finalità affini al programma proposto.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOLO CORSO DI FORMAZIONE "WORLD POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS"

Si prevede la possibilità di prendere parte al solo corso di formazione in Italia, "**World Politics and International Relations**", senza viaggio e simulazione a NY. In questo caso la quota di partecipazione è di euro **500,00**, da versarsi in **una rata** e comprende:

-- Iscrizione a Italian Diplomatic Academy

-- Corso di formazione in Italia: "World Politics and International Relations" da Novembre a Febbraio

-- Materiale didattico e accesso alla piattaforma didattica digitale di IDA

-- IDA Model United Nations – Italy

-- Certificato di frequenza rilasciato da IDA in collaborazione con le istituzioni che hanno presieduto il corso.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



CONFERENZE ORGANIZZATE DA ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY ALLE NAZIONI UNITE

Il giorno 3 marzo 2016, presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York, Italian Diplomatic Academy ha organizzato, in via esclusiva per la sua delegazione, la conferenza dal titolo: "UN: 70 Years of Successes and Challenges" presieduta da Ms. Cristina Gallach, Under-Secretary General for Public Information, la quale ha rivolto agli studenti un messaggio di apprezzamento da parte del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, unitamente a Mr. Ahmad Alhendawi, Secretary General's Envoy on Youth e a Mr. Nassir Abdulaziz Al-Nasser, President of UN Alliance of Civilizations (UNOAC) and President of the 66th Session of the UN General Assembly – The United Nations Today.

WWW.ONUITALIA.COM, MARZO 2106

771 studenti italiani al Palazzo di Vetro: oggi l'incontro con i diplomatici

De Almeida (UE) e Lambertini (IT) sul contributo italiano al peacekeeping



Like 159 Tweet 0 G+ 0

NEW YORK, 3 MARZO – Una sala gremita di giovani italiani: al Palazzo di Vetro sono arrivati 771 ragazzi provenienti da scuole superiori e università del Veneto, della Lombardia, del Piemonte, dell'Emilia-Romagna, del Friuli Venezia Giulia, della Toscana e del Lazio per discutere delle sfide e dei successi delle Nazioni Unite nei suoi 70 anni di vita e del contributo italiano dell'Italia all'Organizzazione.

Sede di diverse strutture ONU, promotrice dell'iniziativa dei caschi blu della cultura lanciata con l'UNESCO, propugnatrice di diritti umani - dalla moratoria sulla pena di morte alla campagna contro la mutilazione genitale femminile -, l'Italia è il primo contributore di caschi blu tra i Paesi WEOG (Western European and Others Group) alle missioni di pace dell'Onu e il settimo a livello mondiale per fondi per il peacekeeping, ha ricordato Inigo Lambertini vice rappresentante permanente dell'Italia alle



Amb. Lambertini

Nazioni Unite agli studenti riuniti a New York. Ringraziando il personale coinvolto nelle operazioni di pace, Lambertini ha citato il caso UNIFIL: "Dei quattro comandanti della missione in Libano, tre sono (stati) italiani: i generali Graziano, Serra e ora Portolano".



Amb. Joao Vale de Almeida

Anche Joao Vale de Almeida, ambasciatore dell'UE all'Onu, precedendo l'intervento di Lambertini, ha messo in evidenza il significativo contributo italiano nelle missioni di pace. De Almeida ha inoltre sottolineato il ruolo di Federica Mogherini che nella veste di Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza "incontra regolarmente il Consiglio di Sicurezza" e ricordato il peso dei Ventotto in termini di "effettiva influenza sul modo di operare delle Nazioni Unite".

"Il nostro lavoro può essere più efficace con il vostro impegno", ha detto ai 771 ragazzi l'invitato speciale di Ban Ki-moon per i giovani, il giordano Ahmad Alhendawi. Alla conferenza organizzata dall'Italian Diplomacy Academy (IDA) hanno partecipato anche Cristina Gallach, Sotto Segretario delle Nazioni Unite per la pubblica informazione e Nassir Abdulaziz Al-Nasser, Presidente di UN Alliance of Civilization e già Presidente dell'Assemblea Generale.

L'iniziativa si inserisce nel quadro di due programmi paralleli IDA, rivolti agli studenti delle superiori e delle università. Nella Grande Mela dal 28 febbraio all'8 marzo, i primi parteciperanno alla simulazione "National High School Model United Nations", i secondi a corsi di formazione con docenti della Columbia University, della NYU, esperti dell'International Crisis Group e della Foreign Policy Association. Selezionati in base a curriculum, test attitudinali e conoscenza della lingua, prima della partenza hanno frequentato corsi di preparazione per tre mesi. La partecipazione è a carico dei singoli, ma è prevista anche qualche borsa di studio totale o parziale. (@annaaserafini)

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Altissimi Studi Internazionali



United Nations Alliance of Civilizations (UNAOC)

UNAOC High Representative addresses the Italian Diplomatic Academy this morning at the United Nations. "We need to empower young migrants, women and girls to fully contribute to society's development". #ItalianDiplomaticAcademy #UNAOC #UNAOCyouth

Foto del diario · 3 marzo nei pressi di New York, NY, Stati Uniti d'America · 🌐

Visualizza a schermo intero · Altre opzioni

Al Nasser rivolge il suo saluto alla Delegazione IDA, di seguito il suo comunicato.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



Successivamente, Italian Diplomatic Academy ha organizzato una seconda conferenza dal titolo: “EU-UN: A Strong Relationship for a Better World” presieduta da Mr. Joao Vale de Almeida, Head of Delegation of the UE to the UN.



European Union at the UN – New York

Ambassador @ValedeAlmeidaEU spoke to the students from #ItalianDiplomaticAcademy @UN at 70 panel today #ModelUN

Foto del diario · 3 marzo · 🌐

Visualizza a schermo intero · Altre opzioni

Almeida rivolge il suo saluto alla Delegazione IDA.

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



Infine, in occasione dell'ulteriore conferenza dal titolo: "60 Years of Italian Contribution", la Delegazione IDA ha avuto il piacere di incontrare l'Ambasciatore Inigo Lambertini, Deputy Permanent Representative of the Italian Permanent Mission to the UN.





Accademia Italiana per la Formazione e gli Alt Studi Internazionali



RASSEGNA STAMPA ANNO 2015-2016

IL GIORNALE DI ERBA, NOVEMBRE 2015



➔ Università terza età, via alle lezioni di dicembre

ERBA (fue) Interessanti lezioni dell'Università della terza età. Martedì **Angelo Rigamonti** su «Automedicazione: fino a che punto è giusto fare da sé?» e **Mariella Rus-**

so con «Aiuti internazionali allo sviluppo: che cosa è meglio? Dargli il pesce o insegnargli a pescare?». Venerdì **Brunella Tattaiore**, «La cura per il mondo: il principio di

SABATO 28 NOVEMBRE 2015
Giornale di Erba

«GALILEI» 12 ragazzi tra la terza e la quinta del liceo scientifico sono stati scelti per il progetto e capiranno cosa fanno da

Studenti diventano ambasciatori Onu a

Un corso teorico di politica, geografia, economia e poi a marzo volano al Palazzo di Vetro per simulare

ERBA (fue) Dodici studenti del liceo scientifico «Galilei» saranno ambasciatori alle Nazioni Unite. Hanno infatti superato il test per poter partecipare a un progetto che prevede un corso teorico in Italia e poi il volo a New York, al Palazzo di vetro, per partecipare alle simulazioni dei meccanismi di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite.

I dodici studenti, dalla terza alla quinta, sono **Alberto Maggi, Noemi Redaelli, Stefano Tocchetti, Rita Invernizzi, Giulia De Cristofaro, Francesco Riva, Riccardo Bianchi, Francesca Monea, Federica Mauri, Federica Mazza, Alin Mazzucotelli, Marco Donghi.**

«Si tratta di un progetto di orientamento alle carriere diplomatiche organizzato dall'Accademia diplomatica italiana - ha sottolineato la docente responsabile dell'orientamento in uscita, **Monica Erba** - Da questa settimana gli studenti seguiranno un corso pomeridiano a Como o a Desio una volta alla settimana fino a febbraio e durante la prima settimana di marzo si recheranno a New York per partecipare alle simulazioni in cui rivestiranno il ruolo di delegati degli Stati membri dell'Onu, con lo scopo di produrre soluzioni alle problematiche mondiali».

La simulazione riproduce integralmente la struttura dell'Onu e impegna i ragazzi a

studiare politica, geografia, economia del Paese da rappresentare, ma anche analizzare il contesto sociale, giuridico, le relazioni con gli altri Stati e delle loro risoluzioni finali potranno tenerne conto i reali diplomatici di carriera.

«E' una bella esperienza - hanno sottolineato i ragazzi - Una cosa nuova proposta per il primo anno dalla scuola. Può essere un modo per capire davvero cosa sia un diplomatico e cosa faccia, ma soprattutto un'occasione per studiare cose nuove, come economia, che al liceo non facciamo. E poi ovviamente siamo tutti attratti dall'esperienza a New York».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LICEO SCIENTIFICO Il gruppo di studenti che volerà al Palazzo di Vetro



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



LA PROVINCIA DI COMO, NOVEMBRE 2015

Dal liceo "Galilei" al palazzo di vetro dell'Onu

Erba

Gli studenti dello scientifico partiranno per New York e parteciperanno ai lavori delle Nazioni Unite

Studenti del liceo scientifico «Galilei» diventano ambasciatori Onu. Potranno volare a New York ed entrare al palazzo di vetro delle Nazioni unite alcuni studenti di terza, quarta e quinta grazie al progetto dell'Accademia diplomatica italiana. **Alberto Maggi, Noemi Redaelli, Stefano Tocchetti, Rita Invernizzi, Giulia De Cri-**



I futuri ambasciatori del liceo scientifico Galilei

stefano, Francesco Riva, Riccardo Bianchi, Francesca Moneta, Federica Mauri, Federica Mazza, Alin Mazzucotelli e Marco Donghi seguiranno un corso di orientamento alle carriere diplomatiche.

«Le lezioni si terranno al pomeriggio a Como o a Desio - spiega **Monica Erba**, referente del progetto - Poi a marzo è previsto il viaggio a New York. Per sostenere i costi si potranno richiedere borse di studio. Parteciperanno alle simulazioni dei meccanismi di funzionamento delle Nazioni unite».

B.Mag.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Alt Studi Internazionali



Fondazione CEUR

BRESCIA, NOVEMBRE 2015



RIUNIONE
ragazzi si sono incontrati ieri per la prima
zione operativa del progetto Onu (Fotolive)

IL PROGETTO LE LORO PROPOSTE SARANNO POI VALUTATE AL PALAZZO DI VETRO

Studenti dei licei "nominati" ambasciatori Onu

- BRESCIA -

DELLE NAZIONI UNITE, fin ad oggi, hanno sentito parlare nei telegiornali, ma concretamente pochi saprebbero dire cosa sono e quale ruolo hanno. Anche per questo, per capire di più del mondo che li circonda e di quello che sta succedendo a livello internazionale, 26 ragazzi bresciani sono stati selezionati per partecipare al programma «Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite».

«So poco dell'Onu - spiega Gaia Ghidoni - la associa ai Caschi blu, ma prima d'ora non avevo mai avuto modo di approfondire». Desiderosi di capire di più anche della politica internazionale, ammettono che i normali programmi scolastici non lasciano spazio per aprire una finestra sul mondo. «Il terrorismo internazionale? E' un tema molto complesso - spiega Caterina Hauranich - penso che

questo corso possa aiutarmi ad avere gli strumenti per farmi un'idea». Le fonti di informazione sono per lo più il web e la televisione. «Il punto - sottolinea Alessandro Rastrelli - è che oggi siamo bombardati più da opinioni che dai fatti, per cui il pensiero che ciascuno può maturare

SCELTA

Selezionati in 26 dai vari istituti andranno a New York per vedere come lavora l'Assemblea

è sempre condizionato da quello che si è sentito dire».

Per tutti, il percorso appena intrapreso sarà un modo per riuscire ad interpretare i fatti internazionali. Gli studenti vengono dalle classi III, IV e V delle scuole

superiori Canossa di Brescia, Battisti e Fermi di Salò, Antonietti di Iseo, Euroscuola di Brescia. A marzo, dopo 50 ore di lezione, organizzate al Canossa dall'Italian Diplomatic Academy con docenti universitari, istituzioni nazionali ed internazionali, voleranno per qualche giorno a New York dove rappresenteranno l'Italia, con altri coetanei, all'interno di un gruppo di 3mila studenti provenienti da tutto il mondo.

Dai lavori, che si terranno tra le mura del Palazzo di Vetrol, emergeranno delle istanze che approderanno sul tavolo dell'Assemblea dell'Onu. «Sarà interessante - sottolinea Giulio Togni - confrontarsi in lingua con i coetanei di tutto il mondo. Io sono più orientato ad una carriera artistica, ma mi piace essere informato e perché no, magari dare anche il mio contributo». Ieri la prima lezione, a cui è intervenuta l'assessore all'istruzione del Comune di Brescia. **F.P.**

IL GIORNALE DI BRESCIA, NOVEMBRE 2015

Gli studenti si preparano per la diplomazia

Canossiane

In via San Martino un corso riproduce la struttura dell'Onu Coinvolti 26 alunni



Al via. Gli iscritti ieri pomeriggio

■ All'istituto delle Canossiane di via San Martino della Battaglia, ieri pomeriggio ha preso il via il corso di formazione dell'Italian Diplomatic Academy, che consentirà a ventisei ragazzi delle scuole superiori della nostra provincia di partecipare al National High Scho-

ol Model United Nations (NH-SMUN).

Si tratta della più grande e completa simulazione di processi diplomatici multilaterali, che riproduce integralmente la struttura delle Nazioni Unite.

Tale evento prevede una sessione di lavoro all'interno del Palazzo di Vetrol di New York, che si svolgerà dal 2 al 5 marzo 2016, coinvolgendo circa 3.500 studenti provenienti da tutto il mondo.

«La nostra associazione culturale è l'unica accreditata per l'organizzazione dei corsi di formazione per i Model United Nations in Italia centro-settentrionale - chiarisce Maria Antonietta Donà, referente del programma - . È la seconda volta che proponiamo a Brescia una sede del nostro corso, e quest'anno i quattro mesi di formazione si svolgeranno all'istituto canossiano, dal quale provengono la maggior parte dei ventisei iscritti».

Gli altri ragazzi che partecipano al progetto studiano al liceo Fermi e all'istituto Battisti di Salò, all'istituto Antonetti di Iseo e all'Euroscuola di Brescia. Frequentano tutti la quar-

ta o la quinta superiore, e sono stati preselezionati in base a un test d'inglese.

«Partecipo perché m'interessa molto di politica e attualità - afferma Alessandro, uno dei ragazzi del Canossa presenti alla prima lezione di ieri pomeriggio - . Mi piacerebbe intraprendere la carriera diplomatica».

«Trovo stimolante poter sviluppare conoscenze dirette, sia a livello informativo, ma anche per l'ambito lavorativo» gli fa eco il compagno di classe Giulio.

Per tre ore a settimana, fino a fine febbraio, i candidati potranno apprendere i fondamenti di geopolitica e di relazioni internazionali, le nozioni basilari sulla storia e il funzionamento delle Nazioni Unite, oltre alle competenze linguistiche tecniche e di comunicazione necessarie ad affrontare la simulazione.

A ciascuno studente sarà assegnato poi un Paese da rappresentare, che dovrà essere studiato dal punto di vista politico, geografico, economico, sociale e giuridico. Durante l'evento di New York, ogni studente sarà ambasciatore del Paese assegnato, al fine di concretizzare l'attività di negoziazione e dibattito attraverso la redazione delle Risoluzioni finali, di cui terranno conto i veri Diplomatici di carriera. «Si tratta di un progetto che vi arricchirà moltissimo - dichiara l'assessore alla Scuola Roberta Morelli, rivolgendosi ai ventisei studenti bresciani - . Vi auguro di sfruttare al massimo questa bella esperienza». //

FRANCESCA ROMAN



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



ECO DI BERGAMO, DICEMBRE 2015

LECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 7 DICEMBRE 2015

Studenti a scuola di diplomazia e ambasciatori alle Nazioni Unite

Il progetto. Trenta ragazzi delle superiori selezionati per seguire le lezioni al Leonardo da Vinci Studiano geopolitica e relazioni internazionali con professori universitari e diplomatici

AUCE BASSANESI

È iniziato a fine novembre presso l'Istituto Leonardo da Vinci di Bergamo il primo percorso di formazione diplomatica per le scuole superiori di Bergamo e provincia, a cura dell'Italian Diplomatic Academy.

«Il programma "Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite" - spiega la professoressa Maria Maffioletti, responsabile per l'Istituto del programma - ha lo scopo di avvicinare i giovani studenti alla realtà internazionale nel complesso delle sue sfaccettature, ponendo la mobilità didattica come elemento fondamentale per la crescita e l'incremento delle competenze. Il programma potrà aiutare i ragazzi anche a fare una scelta post diploma più consapevole e matura».

Gli incontri veneti

Il programma prevede una serie di dieci incontri al venerdì riservati a studenti di terza, quarta e quinta superiore selezionati attraverso un test linguistico di ammissione. «In totale - continua la professoressa - gli studenti che sono stati selezionati sono trenta; provengono, oltre che dal Leonardo, dal Lotto di Trescore e dal Federici di Trescore Bal-



Il gruppo di studenti bergamaschi che è stato scelto per partecipare alla scuola di diplomazia presso l'Istituto Leonardo Da Vinci

neario. Le lezioni sono tenute da professori universitari o da importanti rappresentanti del mondo della diplomazia e dell'Onu».

Il viaggio a New York

Tra gli argomenti affrontati nel corso degli incontri, che si tengono proprio al Leonardo da Vinci il venerdì pomeriggio, ci sono lo studio dei fondamentali di geopolitica e di relazioni internazionali, le nozioni basilari che riguardano la storia e il funzionamento delle Nazioni Unite, l'analisi e lo studio dei singoli Paesi che ne fanno parte, le competenze linguistiche tecniche e di comunicazione necessarie per

affrontare la simulazione che i ragazzi saranno chiamati a fare la prossima primavera proprio alla sede delle Nazioni Unite a New York. «Le ore di impegno per i ragazzi - sottolinea la professoressa - sono 50 di lezione frontale, 80 ore di ricerca e studio individuale e 70 ore di simulazione. Alla fine del percorso di studio infatti, la prossima primavera, ai ragazzi verrà offerta la possibilità di fare un viaggio a New York proprio per mettere in pratica quanto imparato nei mesi scolastici, confrontandosi con gli studenti di altri Istituti di tutto il mondo». Il progetto non ha solo una valenza scolastica, ma offre a co-

loro che partecipano anche una chiave diversa per affrontare l'orientamento post diploma, offrendo la possibilità di conoscere le realtà lavorative che riguardano una categoria molto ampia di professionisti, diversi dalle tradizionali carriere diplomatiche o politiche.

Un'esperienza unica

«L'ambiente delle Nazioni Unite infatti, - conclude la professoressa - prevede l'impiego di categorie di professionisti diverse sia dal punto di vista della specializzazione sia dal punto di vista operativo, che grazie a questi incontri i ragazzi potranno conoscere.

L'obiettivo del corso è quello di far sì che gli studenti acquisiscano competenze in ambiti diversi: il public speaking, il lavoro di gruppo e il confronto con altri gruppi di lavoro, la gestione dello stress, l'utilità e l'applicazione pratica delle proprie conoscenze nozionistiche, il lavoro personale di ricerca e approfondimento, nonché il funzionamento delle relazioni informali-interpersonali, operanti sia a livello internazionale sia nei più ampi contesti. Un percorso di arricchimento personale ma anche un'esperienza che ogni ragazzo sicuramente potrà portare con sé per il resto della vita.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Alt Studi Internazionali



Fondazione CEUR

CORRIERE DELLA SERA, FEBBRAIO 2016

applicare — colpisce la risalita dei classici.

«Il Carducci era ripartito già negli anni scorsi dopo un'importante trasformazione — dice il preside Andrea Di Mario — Abbiamo arricchito l'offerta, dai corsi di teatro e coro al potenziamento di arte. E abbiamo confermato il dato positivo: 250 iscrizioni». Le preferenze sono state 216 per il Manzoni. «Abbiamo introdotto corsi di economia e giuridici — spiega la preside Milena Mammani — E puntiamo sull'inglese». La sezione «Cambridge» è stata la più richiesta anche al Berchet che non è decollato ma ha tenuto: 110 gli aspiranti berchettiani. Mentre in 200 hanno preferito il Beccaria. «Il rinnovamento non è nei singoli corsi o nella Lim in tutte le classi, a convincere è il clima nuovo. Il nostro obiettivo è non far perdere la passione ai ragazzi, per questo abbiamo fatto anche la scelta del voto unico fra scritti e orali». Più adesioni quest'anno (160) anche per il Tito Livio e venti studenti qui hanno richiesto la sezione del coreutico, l'indirizzo dei ballerini.

Federica Cavadini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

58

La percentuale degli studenti iscritti ai licei in provincia di Milano. Il 33 per cento ha scelto istituti tecnici, il 12 i professionali

2

I punti percentuali di crescita dei licei. Calano i tecnici (- 7 per cento) e i professionali (- 11)

4

Le migliaia (4.684) di iscrizioni raccolte dai licei scientifici, 2.208 per l'opzione «Scienze applicate»

piazza del Liberty». Ma per il centrodestra «il vero obiettivo è impedire che spazi come questo si trasformino in aree di bivacco per gli extracomunitari», avverte il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Marino, Pietro Tatarella. Gli fa eco Riccardo De Corato (Fdi): «Va bene la riqualificazione ma prima c'erano problemi ben più pressanti da risolvere». (p. 110)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Gli allievi di Desio ambasciatori Onu

Una settimana da ambasciatori per 23 studenti del liceo Majorana di Desio che lunedì voleranno a New York per l'iniziativa «Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite». Durante lo stage verrà simulato il meccanismo dei principali organi dell'Onu e gli studenti rivestiranno il ruolo di ambasciatori sui banchi dell'Assemblea Generale del Palazzo di Vetro.

MESSAGGERO DEL VENETO, FEBBRAIO 2016

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/pordenone/cronaca/2016/02/19/news/studenti-pordenonesi-ambasciatori-all-onu-1.12989131>

Studenti pordenonesi “ambasciatori” all’Onu

Studenti ambasciatori da Pordenone all’Onu: 14 liceali del Grigoletti e Don Bosco partiranno il 28 febbraio per New York e parteciperanno a sessioni condivise da altri 5 mila studenti di tutto il...



Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Alt Studi Internazionali



Studenti ambasciatori da Pordenone all'Onu: 14 liceali del Grigoletti e Don Bosco partiranno il 28 febbraio per New York e parteciperanno a sessioni condivise da altri 5 mila studenti di tutto il mondo .

Ieri al Grigoletti in via Interna si è tenuta, in tal senso, una lezione con il generale Gerardino De Meo sulla sicurezza. Gli studenti pordenonesi rappresenteranno i delegati dell'isola caraibica Saint Kitts and Nevis per le istanze di pace, progresso, ambiente e futuro sostenibile e presenteranno risoluzioni finali.

Gli ambasciatori alle Nazioni Unite animeranno la simulazione di una seduta al palazzo dell'Onu. Un'iniziativa che ogni anno coinvolge, con l'Italian diplomatic academy (Ida) oltre 300 ragazzi. «Ci siamo preparati da novembre – hanno spiegato i liceali – su inglese, geopolitica e storia». Il sindaco Claudio Pedrotti ha salutato gli

ambasciatori junior Alessio Piccoli, Liliane Apetogbo, Nicholas Gasparin, Matteo Munini, Sharon Marianni, Domenico Da Pieve, Leonardo Barbin, Giovanni Lo Giudice, Bianca Lombardini, Elisabetta Toffolon, Federica Val, Sophia Diaz, Federica Pili.

ISTITUTO MANZONI SUZZARA, FEBBRAIO 2016



istituto manzoni suzzara
mantova-italy

Posta elettronica Dove siamo **Studenti** Genitori Docenti ATA Orario scolastico Didattica Calendario

Home » Progetti » I nostri studenti al Palazzo di Vetro di New York

[> INDICE NON SOLO LEZIONI <](#)

I nostri studenti al Palazzo di Vetro di New York





Alcuni studenti del nostro Istituto hanno partecipato al programma "Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite", realizzato da Italian Diplomatic Academy, seguendo un impegnativo corso di formazione che li ha preparati per un'esperienza unica!

La prossima settimana, infatti, Giacomo Gelmini 5LA, Luca Amezzani 3LB, Silvia Melis 4LA, Gerardo Grassi 5LC, Manjotpreet Mann 4SA, Harkamalpreet Mann (ex alunno), Linda Molinari 3LA e Matteo Ferrari 5SB partiranno per New York, dove parteciperanno a una simulazione dei meccanismi di funzionamento delle Nazioni Unite presso il prestigioso Palazzo di Vetro come giovani ambasciatori ufficialmente riconosciuti ed accreditati dall'ONU.

I nostri ragazzi si confronteranno con oltre 4000 studenti provenienti dalle scuole di tutto il mondo sulle principali tematiche di attualità internazionale e giungeranno alla redazione di un documento ONU, una Risoluzione, che verrà approvata in Assemblea Generale.

Con i nostri complimenti, auguriamo a tutti loro buon lavoro e in bocca al lupo!

La dirigente Paola Bruschi
I docenti

Progetto:
Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Altì Studi
Internazionali



CREMONAOGGI, FEBBRAIO 2016

'Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite': un progetto per i ragazzi del Manin



liceo classico Manin

Il 19 febbraio, presso l'Aula Magna del Liceo Manin avrà luogo la presentazione ufficiale del progetto 'Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite'. L'iniziativa, promossa da Italian Diplomatic Academy, promuove la partecipazione di giovani italiani delle scuole superiori ai Model United Nations (Mun), meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite.

Alla rete internazionale dei Mun sono collegate oltre 200 università, tra le più prestigiose al Mondo e ciò offre agli studenti la possibilità di confrontarsi in un contesto di respiro multiculturale ed internazionale. I Model United Nations si sostanziano in una simulazione che consiste nel riprodurre una sessione di lavori delle Nazioni Unite rappresentandone i Paesi membri con l'uso esclusivo della lingua inglese. La sessione presso il Palazzo di Vetro di New York, che si svolgerà nella prima settimana di marzo 2016, è stata preceduta da un percorso formativo sui fondamenti di geopolitica e relazioni internazionali per 50 ore di lezione frontale, 80 ore di ricerca e 70 ore di simulazioni.

Per la zona di Cremona, il corso si è svolto presso la sede del Manin a partire da novembre 2015 e ha visto la partecipazione di 50 studenti provenienti da diversi istituti, di cui la metà frequenta il Liceo cittadino. Il Liceo Manin ha infatti inserito la proposta nel proprio Piano dell'offerta formativa 2015/2016, per le classi quarte, riconoscendone la valenza nell'avvicinare i giovani alla realtà internazionale nelle sue sfaccettature, e nell'incrementare competenze pratiche utili per le scelte future sia negli studi, sia nel mondo del lavoro.

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



Alla presentazione ufficiale del progetto interverranno i dirigenti scolastici degli Istituti interessati; per Cremona, alle ore 15, è attesa la presenza di Simona Pasquali, Presidente del Consiglio Comunale, per un breve saluto agli studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I.T.E.S. BAROZZI DI MODENA, FEBBRAIO 2016

I.T.E.S. JACOPO BAROZZI

HOME | PROGETTI | ASSEMBLEE | SPEAKERS' CORNER | AREA DOCENTI | CONTATTI

STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE

26 FEBBRAIO 2016 BY GIUSEPPE LOMBARDI
CATEGORY: PROGETTI

Facebook | Stampa

Referente: [Italian Diplomatic Academy](#)

"Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite" è un progetto in collaborazione con "Italian Diplomatic Academy" che quest'anno è approdato anche nella nostra regione, interessa soprattutto coloro che ambiscono ad una carriera diplomatica internazionale. Infatti, grazie a questo percorso si avrà la possibilità di apprendere le basi delle relazioni internazionali e geopolitiche.

Dopo aver svolto tutte le lezioni e appreso le varie "nozioni" per gli studenti interessati, si avrà l'incredibile opportunità di effettuare una simulazione presso il palazzo di vetro delle Nazioni Unite a New York, dove gli studenti saranno completamente immersi nella figura dell'ambasciatore e dovranno collaborare con ragazzi provenienti da tutto il mondo.

Gli studenti partecipanti dell'ITES Barozzi per l'anno scolastico 2015/2016 sono i seguenti: Lombardi Gianmarco, Luchianov Valeria, Montanari Luca, Verrone Davide, Palladini Massimiliano

e Campedelli Riccardo.

ALLENARSI PER IL FUTURO | PRESENTAZIONE L'ULTIMO LENZUOLO BIANCO



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



LA TRIBUNA DI TREVISO, FEBBRAIO 2016

la tribuna di Treviso



COMUNI: TREVISO CONEGLIANO CASTELFRANCO MONTEBELLUNA VITTORIO VENETO ODERZO [TUTTI I COMUNI](#) ▾

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [VENETO](#) [NORDEST ECONOMIA](#) [ITALIA MONDO](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTO](#)

SI PARLA DI [INCIDENTI STRADALI](#) [AEREI](#) [ELEZIONI](#) [INCIDENTI](#) [PROFUGHI](#)



Sei in: [TREVISO](#) > [CRONACA](#) > [QUARANTA STUDENTI "DELEGATI" PER L'ONU](#)

DIPLOMATICI IN ERBA

Quaranta studenti "delegati" per l'Onu

MONTEBELLUNA. Una quarantina di studenti dell'Its Scarpa e del liceo pedagogico Veronese faranno pratica di diplomazia all'Onu. È stata l'Italian Diplomatic Academy a selezionare i giovani che...

23 febbraio 2016

0 **Condividi** **Tweet** 0 **G+** 0 **LinkedIn** 0 **Pinterest**

MONTEBELLUNA. Una quarantina di studenti dell'Its Scarpa e del liceo pedagogico Veronese faranno pratica di diplomazia all'Onu. È stata l'Italian Diplomatic Academy a selezionare i giovani che parteciperanno all'importante momento formativo. Gli alunni delle scuole montebellunesi saranno al "Palazzo di Vetro" di New York dal 29 febbraio al 7 marzo nell'ambito del progetto Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. I Model United Nations simulano una sessione dell'Assemblea generale in cui gli studenti montebellunesi, assieme a loro colleghi di altri Paesi assumeranno il ruolo di ambasciatori e delegati di nazioni rappresentate all'Onu. I diplomatici in erba lavoreranno nelle singole commissioni, di cui fa parte lo Stato assegnato, sui topics presenti in agenda fino alla votazione finale delle risoluzioni, che avverrà in Assemblea Generale. Tra di loro vi è Giulia De Bortoli studentessa diciottenne di Nervesa della Battaglia iscritta all'ultimo anno del Veronese. «Per partecipare abbiamo dovuto fare un test in inglese ad ottobre e poi da novembre abbiamo seguito un corso» spiega la liceale.

I corsi e il viaggio sono stati organizzati dall' Italian Diplomatic Academy (IDA), un ente di alta formazione che propone il proprio lavoro a coloro che aspirano ad arricchire le proprie conoscenze e competenze nell'ambito delle relazioni internazionali. L'esperienza a New York servirà ai giovani montebellunesi per conoscere meglio le istituzioni del internazionali oltre ad approfondire la lingua inglese.

Gino Zangrando

Nuovo e usato
Semestrali
KM 0
Aziendali
Assistenza specializzata

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



TEMPO NEWS, FEBBRAIO 2016

TEMPO

ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

Sfoggia il giornale

Carpi

Frazioni

Terre d'Argine

Economia

A

Otto ragazzi al Palazzo di Vetro dell'Onu



Carpi | 19 Febbraio 2016

Da quest'anno il **Liceo Rinaldo Corso di Correggio** partecipa al programma *Mun - Model United Nations* con il quale, dal 1975, l'Onu incentiva la partecipazione di giovani studenti, provenienti da tutto il mondo, ai

meeting internazionali che hanno come oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi Onu. I ragazzi del Liceo Corso che ne prendono parte sono otto, di cui quattro carpigiani: **Martina Camellini, Linda Bianchini, Edoardo Nucera, Riccardo Martino, Cesare Silvestrini, Marco Santangelo, Chiara Menozzi e Martino Belluzzi**, dopo aver frequentato un corso all'Istituto Barozzi di Modena, partiranno alla volta di New York, il 1° marzo. Le finalità del progetto - che si svolge in collaborazione con Italian Diplomatic Academy - sono molteplici: favorire l'incontro con giovani di altre nazionalità per costruire una rete globale di rapporti e collaborazioni, lavorare in una classe dalle dimensioni 'mondiali' per confrontarsi con approcci culturali differenti, conoscere i problemi e le difficoltà che affliggono il mondo per proporre soluzioni praticabili e concrete, approcciarsi alle tecniche di negoziazione e al mondo della diplomazia, orientare meglio e più consapevolmente le proprie scelte per il futuro e, infine, migliorare la conoscenza dell'inglese, lingua veicolare dei lavori nella settimana nella Grande Mela. Il progetto si articola in due momenti fondamentali: un percorso di formazione (lezioni tenute da docenti universitari e formatori provenienti dal mondo della diplomazia) che culmina nella prova generale di simulazione dei lavori Onu da parte della delegazione giovanile italiana al completo; una settimana a New York, in cui le delegazioni giovanili provenienti da tutti gli stati membri dell'Onu dibattono in commissioni, incontrano politici e diplomatici di tutto il mondo per riunirsi infine in assemblea generale al Palazzo di Vetro.

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Altì Studi Internazionali



IL MATTINO DI PADOVA, FEBBRAIO 2016

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

il mattino

di Padova

COMUNE: ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I

HOME CRONACA SPORT VENETO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI

SI PARLA DI ISABELLA NOVENTA SCUOLA PROFUGHI AUTOVELOX BAR & LOCALI ANIMALI

Sel in: PADOVA > CRONACA > STUDENTI DEL LICEO DI CITTADELLA...

Studenti del liceo di Cittadella all'Onu come ambasciatori di pace

Vessillo comunale affidato ai 33 ragazzi in partenza per New York, dove si ritroveranno con coetanei di tutto il mondo per imparare il metodo e i segreti del lavoro diplomatico
di Silvia Bergamin

ONU LICEO CARO SCUOLA

27 febbraio 2016



Gli studenti del liceo Caro con le bandiere comunali da portare al Palazzo di Vetro dell'Onu

CITTADELLA. Da Cittadella a New York, 33 studenti del liceo Caro ambasciatori all'Onu con la bandiera del Comune e del Veneto. Parlare, in inglese, di fronte a rappresentanti di tutti gli stati del mondo tra i banchi del Palazzo di Vetro dell'Onu. Un'esperienza che non capita tutti i giorni, ma che da domenica 28 febbraio a lunedì 7 marzo 30 studentesse e 3 studenti di terza e quarta si ritroveranno a vivere accompagnati dall'insegnante Elena Busatto.

Per una settimana i liceali dell'Alta Padovana selezionati si trasferiranno nella Grande Mela come ambasciatori alle Nazioni Unite. Condivideranno l'esperienza con un migliaio di coetanei provenienti da ogni parte del mondo. Insieme simuleranno il funzionamento dei principali organi costituenti l'Onu. Il corso è organizzato dalla Italian Diplomatic Academy, ente di alta formazione che cura e gestisce l'iscrizione, la preparazione, la formazione e la partecipazione degli studenti pronti domani a staccare il biglietto per New York.



L'offerta formativa, attivata al Caro grazie alla disponibilità della preside Fiorenza Marconato, ha visto l'adesione di una cinquantina di candidati, diventati 33 al termine delle dure selezioni iniziate a novembre. «La diplomazia e la pace sono il futuro, la violenza genera solo altra violenza», le parole del vicesindaco reggente di Cittadella Luca Pierobon e dell'assessore regionale Giuseppe Pan durante la consegna dei due vessilli che i liceali porteranno al Palazzo di Vetro.

«La cultura del dialogo e la risoluzione dei problemi internazionali sono gli obiettivi prefissati da questa iniziativa», ha spiegato Busatto. E sono proprio delle problematiche economiche, politiche e delle relazioni internazionali che si occuperanno i ragazzi a New York. Le scuole, provenienti da tutto il mondo, faranno le veci di uno Stato rivestendo il ruolo di diplomatici, giuristi, economisti e ambasciatori a tutti gli effetti.

Gli studenti di Cittadella, nei prossimi 8 giorni, avranno la possibilità di incontrarsi con esponenti del mondo della diplomazia e partecipare a una simulazione di dibattito al termine della quale vi sarà la votazione formale delle soluzioni proposte.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ONU LICEO CARO SCUOLA

27 febbraio 2016

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Alt Studi Internazionali



TREVISO TODAY, MARZO 2016

TREVISOTODAY ≡ Sezioni
Cronaca

🔍
👤 ACCEDI

Cronaca / Montebelluna / Viale della Vittoria, 34

Gli studenti di Montebelluna all'ONU di New York come Ambasciatori delle Nazioni Unite

Redazione
09 MARZO 2016 08:23

🐦
✉



📷 I ragazzi delle tre classi partecipanti

MONTEBELLUNA Anche i liceali di Montebelluna fra gli **Ambasciatori alle Nazioni Unite**. Grazie al progetto **Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite**, NISMUN, gestito dalla **Italian Diplomatic Academy**, più di 70 studenti degli istituti superiori di Montebelluna, Liceo Veronese, Liceo Levi e Istituto Einaudi, con le docenti **Lidia Garbin, Cristina Bordin e Luisa Bordin**, sono appena tornati da un **viaggio a New York**. Qui, per una settimana, hanno sperimentato in diretta come ci si sente ad essere degli ambasciatori delle Nazioni Unite e capito come opera l'organizzazione. In particolare **durante la cerimonia di apertura dei lavori hanno avuto l'occasione di sentir parlare Samantha Power, Ambasciatrice degli USA all'Onu e collaboratrice del Presidente Obama**. Inoltre, giovedì 3 marzo, in connessione con il **60° anniversario dell'entrata dell'Italia nell'ONU**, la delegazione italiana è stata ricevuta dall'**Ambasciatore dell'Italia all'ONU** e dalla delegata di **Ban Ki-Moon**.

Al termine delle giornate di simulazione, durante le quali **gli studenti hanno partecipato a commissioni di lavoro, in cui ciascuno di loro rappresentava uno Stato diverso**. Le risoluzioni emerse sono state espone di fronte agli altri componenti della commissione. La cerimonia di chiusura si è svolta al Palazzo di Vetro. Non sono mancate visite culturali a musei e a beni artistici della città, tra i quali **Ellis Island, la Statua della Libertà, l'Empire State Building e Ground Zero**. **Tale esperienza è stata preceduta da un corso della durata di 12 settimane a Treviso durante il quale gli studenti hanno frequentato lezioni di diritto internazionale e diplomazia.**

I più letti di oggi

1. Tragico incendio all'alba: due auto vanno a fuoco. Nel rogo muoiono due persone
2. Insegnate di educazione fisica e allenatrice di volley muore all'ospedale di Treviso
3. Sbanda in sella al suo scooter: ragazzo di Carità di Villorba perde la vita
4. Tradito dalla videosorveglianza della stazione di Treviso: ladro 18enne nei guai




Carraro S.p.A.
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza smart

» Scopri l'offerta

CASE A TREVISO



Santa Bona
 Appartamento 4 locali
 218.000 €
 110 m²



Centro Storico
 Appartamento >5 locali
 1.300.000 €
 250 m²

immobiliare.it



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



IL MATTINO DI PADOVA, MARZO 2016

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO | ARMI E ACCIAIO | SUECIA | 15°C

il mattino

COMUNI | ALBERGO | DELINQUENZA | DENTRO | IRANO | TERRE | CITTADILLA | ESTE | MONTECASSINO | POME DI SACCO | TUTTI I COMUNI | QUOTIDIANI VENEZIANI

HOME | CRONACA | SPORT | VENEZIA | MONDOPOLITICA | ITALIA | MONDO | FOTO | VIDEO | RESTAURANTI | AMBIENTI LOCALI | PISAIA

SI PARLA DI ISABELLA NOVATEA | SCUOLA | PROFUGHI | AUTOVEICOLI | BAR & LOCALI | ANIMALI

SALVE | PADOVA | CRONACA | GLI STUDENTI-AMBASCIATORI DEL CARO IN...

Gli studenti-ambasciatori del Caro in missione al Palazzo di Vetro

1.33 liceali di Cittadella al lavoro con un migliaio di coetanei di tutto il mondo sulle principali questioni aperte del pianeta. Il benvenuto del segretario generale Onu per i giovani Costanza Cicerò

ONU | L'EXED CARO | NAZIONI UNITE | NERDMAN

04 marzo 2016

Di sinistra del fotografo: i ragazzi degli anni che stanno partecipando alla sessione di diplomazia Onu.

CITTADELLA. 133 student-ambasciatori del liceo Caro di Cittadella stanno vivendo i giorni più intensi della loro esperienza diplomatica al Palazzo di Vetro dell'Onu a New York.

A scuola di diplomazia

Le sessioni di lavoro per gruppi, dove un migliaio di ragazzi di tutto il mondo si sta cimentando con la conoscenza e la risoluzione delle problematiche dei diversi Stati membri delle Nazioni Unite, sono state avviate mercoledì pomeriggio (17.30 ora di New York, 23.30 ora di Roma) con la cerimonia di apertura presieduta da Costanza Cicerò, 22enne studentessa locale nominata nel 2015 segretario generale dell'Onu dei giovani.

La cerimonia di apertura dei lavori

Gli studenti cittadellani in prima fila durante il discorso di benvenuto di Costanza Cicerò, segretario generale delle Nazioni Unite per i giovani, al meglio il ragazzo di tutto il mondo sardi a New York.

"Credo profondamente nel valore formativo dei Model United Nations, uno strumento di educazione e di partecipazione attiva dei giovani alla politica", ha detto Cicerò ai ragazzi nel suo messaggio di benvenuto. "Ho stato apprendendo l'empatia, la capacità di risolvere i problemi altrui mettendomi nei loro panni. E' la missione più nobile, perciò vi auguro con tutto il cuore buona fortuna".

Un gruppo di studentesse del Caro all'inizio di una sessione di lavori.

Poco dopo, i cittadellani erano già impegnati con i colleghi di altri Paesi: nei gruppi di lavoro (comitati), ognuno dei quali rappresenta uno Stato, per le ricerche indispensabili alla formulazione delle risoluzioni che verranno votate sabato nella sessione conclusiva e poste all'attenzione dei "veri" diplomatici accreditati all'Onu.

New York sotto la neve dalle finestre dell'hotel dove alloggiano i cittadellani.

L'intensa attività alla "scuola internazionale di diplomazia", grazie all'impeccabile organizzazione della Italian Diplomatic Academy e dei docenti accompagnatori, non ha comunque impedito alla pattuglia del Caro di visitare i luoghi simbolo più importanti della Grande Mela: la Statua della Libertà, il National History Museum (reso famoso dal film "Una notte al museo"), il Central Park, la New York Public Library. Oggi, venerdì 4 aprile, a New York nevica: gli studenti cittadellani hanno la giornata piena, ma un paio d'ore per visitare il Moma (Museum of modern art) sono già in scialletta e non sarà certo il tempo a fermarli.

Tutti i ragazzi sono entusiasti: "Un'esperienza indimenticabile". Tutti si sono commossi visitando Ground Zero, monumento-simbolo degli americani alle vittime delle Torri gemelle. "Impressionante. E toccante. Fa davvero capire quanto grande sia stata questa tragedia, non solo per il popolo americano".

ONU | L'EXED CARO | NAZIONI UNITE | NERDMAN

04 marzo 2016

1 COMMENTO DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



LICEO BELFIORE DI MANTOVA, MARZO 2016

IL BELFIORE AL NHSMUN



Anche nel 2016 un gruppo di studenti del Liceo Belfiore ha partecipato al progetto **NATIONAL HIGH SCHOOL MODEL UNITED NATIONS – NHSMUN** a New York, dopo un impegnativo corso organizzato dalla Italian Diplomatic Academy (sede di VR).

Il NHSMUN è la più grande e completa simulazione dei processi diplomatici riservata agli studenti dai 16 ai 26 anni.

Tale evento coinvolge più di 4000 giovani provenienti dai più illustri istituti superiori del mondo, che si riuniscono presso il Palazzo di Vetro a New York.

Scopo dei partecipanti è farsi portavoce degli interessi di un Paese assegnato, per arrivare, alla redazione delle Risoluzioni finali, di cui terranno conto i reali Diplomatici di carriera.

Il programma ha lo scopo di avvicinare i giovani alla realtà internazionale e di offrire al tempo stesso un orientamento per una scelta universitaria e professionale consapevole.



Lingua ufficiale dei lavori di simulazione all'interno delle commissioni è l'inglese, essenziale per poter operare in ambito internazionale.



Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



LA PROVINCIA DI CREMONA, MARZO 2016

I ragazzi del Manin giovani ambasciatori Onu: vi raccontiamo la nostra esperienza



NEW YORK (Usa) - Un'opportunità a cui non si può rinunciare è stata offerta a gli studenti di decine di scuole dell'Italia Settentrionale, scuole fra le quali si annovera anche il nostro Manin. Italian Diplomatic Academy, scuola di alta formazione diplomatica di Verona, ha portato nel nostro liceo per la prima volta un'iniziativa che è già matura in molte altre scuole, la possibilità per gli studenti di partecipare ad una simulazione di sessione delle Nazioni Unite.

Gli studenti hanno potuto aderire volontariamente al progetto e, dopo una selezione avvenuta tramite la somministrazione di un particolare test mirato a verificare le competenze linguistiche di lingua inglese dei ragazzi (si tratta grossomodo di un livello B2), gli aspiranti ambasciatori ONU hanno intrapreso un percorso di lezioni con lo scopo di prepararsi al loro non facile compito. I seminari, tenuti da docenti universitari, vertevano su conoscenze generali di storia contemporanea e geopolitica, preparazione all'utilizzo di terminologie specifiche del linguaggio burocratico e giuridico in lingua inglese e le dinamiche di funzionamento e di procedura degli organi delle Nazioni Unite. Al termine di questo ciclo di lezioni gli studenti del nostro liceo hanno partecipato ad una simulazione di sessione di lavori formale a Verona che ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi italiani che hanno aderito a questa promettente iniziativa, si contano circa 700 studenti italiani provenienti dai trienni delle scuole secondarie di secondo grado di svariate città e paesi di Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

I partecipanti si accingono ora a partire per New York dove si concluderà il percorso su cui si sono incamminati con tre giornate di lavoro presso la sede centrale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite al Palazzo di Vetro nel centro di Manhattan.

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Altissimi Studi Internazionali



Il soggiorno durerà in tutto nove giorni di modo che i ragazzi abbiano la possibilità di visitare una grande metropoli cosmopolita quale è New York City. L'esperienza è stata presa molto seriamente dagli studenti, i quali la vedono come un'opportunità di conoscere un mondo lavorativo che è spesso percepito come distante e distaccato, quello della diplomazia a livello internazionale e mondiale, esperienza che inoltre aiuterà senza dubbio i ragazzi a chiarirsi le idee sul loro futuro di cittadini consapevoli e offrirà loro una sguardo su quello che potrebbe un giorno diventare il loro posto nel mondo.

Vi racconteremo la nostra esperienza, tenendo una sorta di 'diario di viaggio' che aggiorneremo ogni giorno. Oltre che su questo sito, ci potrete seguire anche sui profili ufficiale Facebook e Twitter de La Provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA DI TESTI E FOTO

01 Marzo 2016

TV CREMONA 1, MARZO 2016 - DIRETTA (link: <https://www.youtube.com/watch?v=OUuF6cVxyI0>)



Ore 12, via Skype da New York gli studenti del liceo Manin di Cremona



66 visualizzazioni

+ Aggiungi a Condividi ... Altro

0 0

Pubblicato il 17 mar 2016

La trasferta guidata dalla professoressa Paola Tomasoni per una visita in occasione dei 70 anni dalla nascita dell' Organizzazione delle Nazioni Unite



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



LICEO GALVANI DI BOLOGNA, MARZO 2016

LICEO CLASSICO "Luigi Galvani"

Sei qui: [Home](#) >> [Eventi](#) >> [2016](#) >> [Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite](#)



Dall'1 all'8 marzo, a seguito del corso effettuato a scuola tra novembre e febbraio, un gruppo di studenti del liceo Galvani ha partecipato a New York alla fase conclusiva del progetto STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE. Si è trattato di un meeting internazionale, denominato MUN (Model United Nations), con giovani provenienti da ogni parte del mondo. Divisi in varie commissioni, gli studenti hanno effettuato simulazioni del funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Hanno anche partecipato a due cerimonie ufficiali nella sala dell'Assemblea Generale dell'ONU al Palazzo di Vetro. E' stata un'esperienza di grande interesse e soddisfazione.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



Fondazione CEUR

LA VITA DEL POPOLO, MARZO 2016



Lunedì 21 Marzo 2016

Paesi&Città	Il settimanale	Media	Rubriche	Community	Eventi	Documenti	E-shop	
Treviso	MedioPiave	Postumia	Moglianesse	Montebellunese	Asolano	Castellana	Padovano	Sandonate

Home » Paesi&Città » Treviso » Ottanta studenti trevigiani ambasciatori all'Onu

TREVISO



Ottanta studenti trevigiani ambasciatori all'Onu

Accompagnati da un gruppo di docenti, rappresentavano numerose scuole della provincia e si sono confrontati in una settimana di lavori di commissioni e di assemblee plenarie assieme ad altri 3500 studenti provenienti da tutto il mondo.

Parole chiave: scuola (187), nazioni unite (1), onu (10), diritti umani (2), studenti (17)



16/03/2016 di Redazione online

"Libertà di stampa e diritti dei lavoratori nel sud est asiatico, diritti delle donne, il mercato nero, il contrabbando di armi, le grandi organizzazioni umanitarie, tra cui Unicef e Unesco", sono stati gli argomenti trattati da un'ottantina di studenti di istituti superiori trevigiani che hanno partecipato al Palazzo di Vetro, quartier generale dell'ONU di New York ad una sessione del progetto Nhsmun, National High School Model United Nations, ad oggi il più importante e prestigioso incontro tra studenti a scopo didattico.

Gli ottanta trevigiani, accompagnati da un gruppo di docenti, rappresentavano numerose scuole della provincia e si sono confrontati in una settimana di lavori di commissioni e di assemblee plenarie assieme ad altri 3500 studenti provenienti da tutto il mondo.

In particolare, un gruppo di studenti trevigiani, ha visto approvato col 90 % dei consensi, un proprio emendamento ad una risoluzione sul tema della censura dei media negli stati africani più poveri.

I ragazzi, infatti, hanno partecipato ad una simulazione che riproduce integralmente la struttura dell'ONU e sono stati impegnati a studiare la politica, la geografia, l'economia del Paese che erano chiamati e rappresentare, nonché ad analizzarne il relativo contesto sociale, giuridico e le relazioni intercorrenti con gli altri Stati del mondo. Scopo dei partecipanti, infatti, è farsi portavoce degli interessi del Paese assegnato, all'interno dei singoli organi e agenzie dell'ONU, al fine di concretizzare le attività di negoziazione e dibattito attraverso la redazione delle Risoluzioni finali, di cui terranno conto i reali Diplomatici di carriera.

Alla rete internazionale dei Mun sono collegate centinaia di scuole superiori, tra le più prestigiose al mondo e ciò offre agli studenti la possibilità di confrontarsi in un contesto di respiro multiculturale ed internazionale.

Gli ottanta studenti della provincia di Treviso che hanno aderito al progetto, da novembre 2015 si sono preparati settimanalmente per poter svolgere il compito loro assegnato, con mesi di studio ed intenso approfondimento della lingua inglese. Il 28 febbraio sono partiti alla volta di New York dove dal 2 al 5 marzo hanno partecipato ai lavori come uno dei gruppi più numerosi. Il progetto, portato in Italia dall'I.D.A. (Italian Diplomatic Academy) riscuote grande attenzione e partecipazione tra i giovani che, nell'ambito della diplomazia, vedono un'eventuale scelta di studio e di vita.

Fonte: Comunicato stampa

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



LAPROVINCIA DI COMO, MARZO 2016

LA PROVINCIA
VENERDÌ 11 MARZO 2016

Da Erba al palazzo dell'Onu Per studiare la diplomazia

Esperienza. Dodici liceali del Galilei sono appena rientrati da New York
«Ma questo lavoro non fa per noi, la politica internazionale è complicata»

ERBA

BENEDETTA MAGGI

Alunni del liceo scientifico ambasciatori a New York al palazzo di vetro delle Nazioni Unite alla scoperta della carriera diplomatica.

Per nove giorni i ragazzi di terza, quarta e quinta del Galilei Alberto Maggi, Noemi Reddelli, Stefano Tocchetti, Rita Invernizzi, Giulia De Cristofaro, Francesco Riva, Riccardo Bianchi, Francesca Moneta, Federica Mauri, Federica Mazza, Alin Mazzacotelli e Marco Donghi, hanno avuto l'occasione di conoscerne diplomatici e ambasciatori, di discutere risoluzioni di politica internazionale, ma anche di visitare fino a martedì la Grande Mela accompagnati dall'insegnante di inglese Elvira Borroni. «Una bella esperienza», a giudizio di tutti, ma che ha fatto capire agli alunni erbesi che la carriera diplomatica non è tra le prime scelte del loro futuro professionale.

Il viaggio a New York, completamente a carico delle famiglie sia per il soggiorno allo Sheraton di Times Square che per il volo aereo con Emirates Airline, è stato il passo finale di un percorso iniziato a novembre e seguito dall'insegnante Monica Erba. Un'iniziativa organizzata dalla Accademia diplomatica italiana alla quale hanno partecipato 750 ragazzi italiani.

Gli studenti del Galilei hanno seguito un corso di diplomazia iniziato a novembre. Con il viaggio a New York hanno completato il percorso. «Ognuno di loro durante le sedute all'Onu rappresentava Paesi diversi e discutevano di determinate problematiche», ha spiegato Borroni. «Ci siamo occupati di disarmo - hanno spiegato



Gli studenti del liceo Galilei davanti alla sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite



Alcuni studenti erbesi sull'Empire State Building



All'assemblea generale

Riccardo Bianchi e Marco Donghi - «È partecipato a una simulazione per la formazione di una coalizione per liberare dal flusso di armi leggeri i territori del Medio Oriente».

Per Alin Mazzacotelli il tema caldo era quello della povertà in India. Per tre giorni i ragazzi con i loro colleghi provenienti da diversi paesi del mondo hanno discusso, fino alla cerimonia di chiu-

stra incontrando diplomatici veri come l'italiano Lambertini e il portoghese Almeida.

«Abbiamo capito che questo lavoro non fa per noi - hanno commentato Alberto Maggi, Noemi Reddelli e Rita Invernizzi - Gli argomenti di politica internazionale sono interessanti, ma tutto è troppo complicato, la burocrazia rallenta le tempistiche. La diplomazia è molto pesante», insom-

ma, si al diritto internazionale, ma no agli apparati formali.

«Dovessimo ripetere l'esperienza lo rifaremmo subito - hanno spiegato Francesca Moneta, Francesca Mauri e Giulia De Cristofaro - Certo, la cosa più bella è stata visitare la città».

E in particolare il viaggio in limousine dall'aeroporto all'albergo. Come le star del cinema e della musica.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Alt Studi Internazionali



ISTITUTO EUROPA UNITA, MARZO 2016

Europa Unita all'ONU

Scritto da Administrator

Lunedì 14 Marzo 2016 12:44



Europa Unita all'ONU. Il Progetto NHSMUN



Il progetto "National High School Model United Nations" (NHSMUN) è organizzato annualmente dall'ente di formazione Italian Diplomatic Academy. Tre studenti dell'Istituto Europa Unita ne hanno preso parte quest'anno: Francesca Torasso, Sara Raviola e Fabio Nardella, partecipando al corso di formazione tenuto a Torino ogni martedì pomeriggio, dal mese di novembre a febbraio. Le lezioni frequentate trattavano diversi argomenti come: "Diritto internazionale, inglese diplomatico, storia delle relazioni internazionali, geopolitica e diritto internazionale dei conflitti armati".

Ogni gruppo di studenti ha il compito di rappresentare uno Stato alla simulazione che si svolge alla fine del corso a New York. Nel periodo da novembre a febbraio gli studenti vengono divisi in gruppi, ad ogni gruppo vengono assegnati due argomenti (per esempio: "La scarsità d'acqua, il commercio di armi illegali o la violazione dei diritti dell'uomo) che devono essere sviluppati e analizzati secondo il punto di vista dello stato assegnato.

Una volta concluso il corso di formazione, prima della partenza per New York, viene organizzata una giornata di simulazione, a Verona, per mostrare come si svolgeranno i lavori una volta arrivati alla sede delle Nazioni Unite.

Il 1 marzo 2016, settecento studenti del nord Italia sono partiti per New York; dal giorno seguente ogni gruppo ha continuato a lavorare all'interno della propria commissione, scambiando opinioni, ricerche e idee personali con studenti provenienti da tutto il mondo al fine di trovare una soluzione al problema assegnato, seguendo le stesse procedure usate dalle Nazioni Unite.

I lavori sono durati quattro giorni, il quinto giorno tutti gli studenti hanno partecipato alla cerimonia di chiusura all'interno della General Assembly Hall al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite; i tre giorni restanti sono stati dedicati alla visita della città.

Tutti gli studenti sono partiti il 9 marzo per il rientro e riceveranno un certificato di partecipazione a questo progetto a maggio.



Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



Fondazione CEUR

LA TRIBUNA DI TREVISO, MARZO 2016

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la tribuna di Treviso

COMUNI: TREVISO CONEGLIANO CASTELFRANCO MONTEBELLUNA VITTORIO VENETO ODERZO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT VENETO NORDEST ECONOMIA ITALIA MONDO FOTO VIDEO RIS

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI AEREI ELEZIONI INCIDENTI PROFUGHI

AFFARI **Maxi**

Sei in: TREVISO > CRONACA > DAL BANCO DEL LICEO DI MONTEBELLUNA...

SCUOLA

Dal banco del liceo di Montebelluna alle Nazioni Unite

Più di 70 studenti degli istituti superiori di Montebelluna a New York grazie al progetto "Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite"

SCUOLA NAZIONI UNITE DIPLOMAZIA

08 marzo 2016

536

Condividi

Tweet

0

+

0

LinkedIn

0

Pinterest



I ragazzi di Montebelluna a NY

MONTEBELLUNA. Anche i liceali di Montebelluna fra gli Ambasciatori alle Nazioni Unite. Grazie al progetto Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, NHSMUN, gestito dalla *Italian Diplomatic Academy*, più di 70 studenti degli istituti superiori di Montebelluna, Liceo Veronese, Liceo Levi e Istituto Einaudi, con le docenti Lidia Garbin, Cristina Bordin e Luisa Bordin, sono appena tornati da un viaggio a New York.

Qui, per una settimana, hanno sperimentato in diretta come ci si sente ad essere degli ambasciatori delle Nazioni Unite e capito come opera l'organizzazione. In particolare durante la cerimonia di apertura dei lavori hanno avuto l'occasione di sentir parlare Samantha Power, Ambasciatrice degli USA all'Onu e collaboratrice del Presidente Obama. Inoltre, giovedì 3 marzo, in connessione con il 60° anniversario dell'entrata dell'Italia nell'ONU, la delegazione italiana è stata ricevuta dall'Ambasciatore dell'Italia all'ONU e dalla delegata di Ban Ki-Moon.

0

LinkedIn

casa delle farfalle
di Bordano

la più grande

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



RASSEGNA STAMPA ANNO 2014-2015

GAZZETTINO IST. RAINERUM, BOLZANO



Liceo Scientifico



UNA SETTIMANA AL PALAZZO DI VETRO - Data evento: 13-11-14



12 studenti di III e IV Liceo parteciperanno alla selezione, che si terrà giovedì 13 novembre presso il Rainerum, per il progetto NHSMUN, proposto dal "Italian Diplomatic Academy". Il progetto prevede la partecipazione ad una simulazione mondiale di processi diplomatici, che si svolgerà nel palazzo dell'ONU, a New York. Gli alunni che passeranno la selezione seguiranno un corso di preparazione che tratta argomenti come storia contemporanea, storia delle Nazioni Unite, geopolitica, regole e procedure dell'ONU, inglese diplomatico ecc. L'esperienza passata è stata molto coinvolgente e positiva

Autore: Dagmar Lenzen



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



IST. SALESIANO DON BOSCO, VERONA



Istituto Salesiano Don Bosco

FAQ REGISTRO ELETTRONICO REGISTRAZIONE Istituto Don Bosco - Scuola Paritaria

HOME EVENTI NEWS BACHECA PROGETTI RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA ALBUM DI FAMIGLIA LA NOSTRA STORIA

PROGETTI > PROGETTI INTERNAZIONALI > AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE



STUDENTI ALL'ONU

Da qualche anno la nostra scuola ha visto i nostri studenti partecipare al progetto "Studenti all'Onu" dell'associazione Italian Diplomatic Academy. Si tratta di una "simulazione riproduce integralmente la struttura dell'ONU e impegna i ragazzi a studiare la politica, la geografia, l'economia del Paese da rappresentare, nonché ad analizzarne il relativo contesto sociale, giuridico e le relazioni intercorrenti con gli altri Stati del mondo. Scopo dei partecipanti, infatti, è farsi portavoce degli interessi del Paese assegnato, all'interno dei singoli organi e agenzie dell'ONU, al fine di concretizzare le attività di negoziazione e dibattito attraverso la redazione delle Risoluzioni finali, di cui terranno conto i reali Diplomatici di carriera".

Quest'anno sono stati selezionati ben 10 studenti del nostro Istituto. Di seguito i nomi dei nostri "diplomatici". Diventare, come diceva don Bosco, "buoni cristiani e onesti cittadini" passa anche attraverso attività di spessore come questa.

- ARTIBANI FRANCESCO SIMON
- BOLLA ILARIA
- D'ALESSANDRO MARTINA

L'ARENA DI VERONA, 24/03/2015

DA VERONA A NEW YORK. Settanta ragazzi selezionati dopo il corso di alta formazione dell'Educandato Agli Angeli

Studenti al palazzo di vetro dell'Onu

Ritmo di lavoro serrato con commissioni dalle 8 alle 23. Chiara: «Ora so che questo è il mio futuro»

Parlare, in inglese, davanti ai rappresentanti di tutti gli stati del mondo tra i banchi del Palazzo di vetro dell'Onu, a New York. Un'esperienza che non capita tutti i giorni, vissuta la settimana scorsa da 70 studenti veronesi (insieme ad altri 3.500 coetanei del resto del mondo) selezionati per una settimana nella Grande Mela come ambasciatori alle Nazioni

Unite. Quattro erano ragazzi iscritti all'Educandato Agli Angeli, che ha ospitato il corso di alta formazione (quattro mesi di preparazione) per quest'esperienza voluta dall'Italian Diplomatic Academy per avvicinare gli studenti alle carriere internazionali attraverso l'approfondimento del diritto internazionale, l'economia e le relazioni internazionali. Un iter che, dopo la "prova generale" in Gran Guardia, è culminato negli Usa con le conferenze di simulazione delle sedute dell'Onu, dove gli studenti hanno avuto modo di con-

frontarsi sui temi dell'agenda internazionale. «Noi veronesi eravamo rappresentanti di tre Paesi: Senegal, Seychelles e Vanuatu e siamo stati divisi in diverse commissioni», spiegano. Chiara Natali, liceo classico europeo, entra nella commissione legale sui temi di terrorismo e commercio internazionale. Laura Laurenzi è in commissione umanitaria e lavora per la ricollocazione degli indigeni nel Sud Est asiatico e sul traffico dei bambini in India. Alessio Domenica entra nell'Ecofin e deve occuparsi di riciclag-



Studenti e dirigente dell'Educandato Agli Angeli FOTO MARCHIORI

gio di denaro e globalizzazione del lavoro. Sofia Franchi rappresenta le Seychelles in commissione narcoterrorismo e pirateria. «Ci siamo preparati per mesi studiando anche a casa la politica, l'economia, la geografia del Paese da rappresentare», aggiungono. Il ritmo di lavoro è stato serrato. «La "giornata tipo" in commissione era pesante, dalle 8 alle 23», spiega Sofia. Chiusura il sabato con la votazione formale delle risoluzioni da parte dell'assemblea generale in seduta plenaria «sui banchi dove siedono i diplomatici veri di carriera», che potranno ora anche prendere spunto dalle decisioni dei ragazzi. Un'esperienza unica, «che ha consentito agli studenti di

avvicinarsi in maniera diretta al mondo istituzionale internazionale», commenta la dirigente dell'Educandato, Rosa Anna Tirante, «offrendo loro nuove prospettive e spunti per le scelte future». E se prima la carriera diplomatica era solo una possibilità, oggi è diventata una certezza. «Ho avuto la riprova che questo è il mio ambiente», dice entusiasta Chiara, che pensa di iscriversi a Giurisprudenza, indirizzo internazionale, e poi provare il concorso diplomatico. «Ho capito cosa fare nella vita», le fa eco Laura, che opererà per Scienze politiche. «Capita una sola volta nella vita riuscire a partecipare ad un evento di portata simile», conclude Sofia. ● E.P.A.S.

Italian Diplomatic Academy

www.italiandiplomaticacademy.org - sec.gen@pec.italiandiplomaticacademy.org



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



IST. MARTINI – CASTEL FRANCO VENETO

Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite a New York



Nell'ambito del progetto "Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite"

dal 3 all' 11 marzo 2015 un gruppo selezionato di studenti ,

tra i quali 4 ragazzi del nostro Istituto,

parteciperanno in qualità di diplomatici alla simulazione delle Nazioni Unite nel Palazzo di Vetro a New York.

Ideata da IDA - Italian Diplomatic Academy - e realizzata con il patrocinio e la collaborazione organizzativa dell'**Assessorato alle Politiche Giovanili** del Comune di Verona, l'iniziativa permetterà a **una delegazione di studenti, dopo aver frequentato un corso preliminare e superato una selezione, di sedere sui banchi delle Nazioni Unite** rappresentando stati membri nelle varie commissioni di lavoro in una simulazione del meccanismo dell'organizzazione ufficiale.



[Qui Link dell'iniziativa..](#)

Gli studenti Malagnin Beatrice, Martin Marta, Maurizi Enrici Matteo e Nura Klarissa della classe 4B RIM interpreteranno così il ruolo di delegati della Repubblica del Mozambico nella simulazione dei lavori delle Nazioni Unite presso il quartier generale dell'ONU che ha sede a New York.



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



[MONTEBELLUNA Gruppo di studenti ambasciatori all'Onu Studenti di Veronese, il Gazzettino](#)

MONTEBELLUNA Gruppo di studenti ambasciatori all'Onu Studenti di Veronese,

MONTEBELLUNA Gruppo di studenti ambasciatori all'Onu Studenti di Veronese, Levi e Einaudi ambasciatori all'Onu. Alcuni studenti del Liceo Veronese, del Liceo Levi e dell'Istituto Einaudi di...

Visualizza su www.ilgazzettino.it

Anteprima per Yahoo

[Studenti di Montebelluna "ambasciatori" a New York. Oggi Treviso](#)

Studenti di Montebelluna "ambasciatori" a New York.

MONTEBELLUNA - Alcuni studenti del Liceo Statale Angela Veronese, del Liceo Levi e dell'Istituto Einaudi di Montebelluna, accompagnati dalle insegnanti Lidia Ga...

Visualizza su
www.oggitreviso.it

Anteprima per Yahoo



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



[Cinquanta studenti al palazzo dell'Onu - Cronaca - Tribuna di Treviso. Tribuna Treviso](#)

Cinquanta studenti al palazzo dell'Onu - Cronaca - Tribu...

MONTEBELLUNA. Una cinquantina di studenti del Montebellunese, che frequentano il liceo Levi, il liceo Veronese, l'It Einaudi hanno fatto pratica di inglese e provat...

Visualizza su [tribunatreviso.ge...](#)

Anteprima per Yahoo



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



Si replica l'iniziativa newyorkese con stage all'Hilton per 80 ragazzi di sette scuole di città e provincia

Studenti differenti per Nazioni unite

Allievi di vari istituti virgiliani "ambasciatori junior" per una settimana all'Onu

Dopo il successo della prima edizione, è stato inaugurato ieri dall'assessore all'Unesco Celestino Dall'Oglio il nuovo corso che consentirà a 80 giovani degli istituti superiori di Mantova e provincia di partecipare a una singolare esperienza formativa quali "ambasciatori Junior alle Nazioni Unite". A New York, nel marzo 2015, frequenteranno i congressi internazionali per studenti.

Parliamo di ragazzi provenienti da ogni parte del mondo, che simuleranno il funzionamento dei principali organi costituenti l'Onu. Il corso è organizzato dalla Italian Diplomatic Academy con sede a Verona, ente di alta formazione e partner ufficiale di organizzazioni non governative associate al dipartimento di cultura generale dell'Onu, particolarmente attivo in diverse città del Triveneto e ben apprezzata dai 43 giovani virgiliani che nel marzo scorso sono stati ospiti della prima esperienza al Palazzo di vetro di New York.

L'offerta formativa attivata ieri presso la sede dell'Itis "Fermi" grazie alla disponibilità della preside professoressa Cristina Bonaglia, che ha partecipato all'inaugurazione insieme a Dall'Oglio, sarà a cura di un'equipe coordinata dalla dottoressa Tania Albertini e si snoderà attraverso un percorso dedicato a varie tematiche in-

ternazionali, associate alle competenze linguistiche necessarie, per un totale di 50 ore "frontali", 80 ore di studio e 70 ore di simulazione.

Dopodiché i giovani mantovani misureranno le proprie attitudini (per una settimana) presso il quartier generale delle Nazioni unite, con l'opportunità di accedere a tale prestigiosa istituzione (assieme a tremila colleghi provenienti da tutti i paesi) in qualità di giovani ambasciatori ufficialmente riconosciuti ed accreditati dall'Onu. La simulazione impegnerà i giovani a studiare l'economia del paese da rappresentare, nonché le relazioni intercorrenti con gli altri stati del pianeta. Ma soprattutto, commenta l'as-



La preside Cristina Bonaglia con l'assessore Celestino Dall'Oglio ieri mattina con gli 80 ragazzi

sessore Dall'Oglio «il programma "Studenti ambasciatori alle Nazioni unite" avrà lo scopo di avvicinare i giovani alla realtà internazionale, ponendo la mobilità didattica quale elemento per l'incremento delle competenze e tale da orientare i successivi percorsi universitari e professionali in maniera consapevole e matura», conclude l'assessore.



Accademia Italiana per la Formazione e gli Studi Internazionali



ITIS FERMI

Studenti a lezione di diplomazia

Un percorso didattico in inglese che si conclude nella sede dell'Onu



Il gruppo di studenti del liceo Fermi in partenza per New York

(foto Saccani)

«La diplomazia e la pace sono il futuro, la violenza porta solamente ad altra violenza». Sono queste le parole del console palestinese Hani Gaber che ha tenuto una lezione all'itis Fermi. National High School Model United Nations (NHSMUN) è il programma proposto dall'Italian Diplomatic Academy alle scuole, e a cui il Liceo Fermi ha aderito con entusiasmo. La cultura del dialogo e la risoluzione dei problemi internazionali sono gli obiettivi prefissati da questa iniziativa che prevede un percorso di formazione di 200 ore fra lezioni frontali, studio individuale e simulazioni in gruppo. I corsi tenuti sono rigorosamente in inglese in modo tale che gli studenti possano acquisire competenze necessarie in ambiti quali il *public spe-*

aking e il *team work*. «Fra gli obiettivi della nostra scuola c'è sempre stata l'idea di proporre l'inglese come seconda lingua di comunicazione più che come materia - afferma la presidente Cristina Bonaglia - e che i ragazzi la utilizzino senza accorgersi di star effettivamente facendo lezione. Inoltre i contenuti stessi del corso completano i curricula della scuola, che è molto scientifica e tecnica, spostandosi in ambiti economici e politici, dando un insieme culturale di grande spessore». E sono proprio delle problematiche economiche, politiche e delle relazioni internazionali che si occuperanno i ragazzi. Le scuole, provenienti da tutto il mondo, faranno le veci di uno stato (Mauritius nel caso del Fermi) rivestendo il ruolo di diplomati-

ci, giuristi, economisti e ambasciatori a tutti gli effetti. Il percorso si concluderà con un viaggio di otto giorni a New York al palazzo di vetro dell'Onu; sono previsti una cerimonia di apertura, l'incontro informale con esponenti del mondo della diplomazia, l'appuntamento con gli ambasciatori del paese rappresentato e la partecipazione a una simulazione di dibattito al termine della quale vi sarà la votazione formale delle soluzioni proposte e la premiazione delle migliori scuole partecipanti.

«La mia grande soddisfazione è stata quella di riuscire a dare questa opportunità ai ragazzi. L'auspicio è questa possa diventare un'iniziativa della città», conclude la Bonaglia.

Michele Bianchi



Accademia Italiana per la Formazione e gli Altissimi Studi Internazionali



BRESCIA OGGI, FEBBRAIO 2015

L'ESPERIENZA. Oggi in quaranta partono alla volta di New York

Studenti ambasciatori da Brescia all'Onu

Frequentano i licei cittadini e parteciperanno a una seduta simulata al «Palazzo di vetro»

Martina Melgazzi

Partono oggi gli studenti delle scuole superiori di Brescia e provincia che, assieme ad altri coetanei italiani e di tutto il mondo, saranno «ambasciatori alle Nazioni Unite», partecipando alla simulazione di una seduta al palazzo dell'Onu di New York. Un'iniziativa che ogni anno coinvolge grazie all'Italian Diplomatic Academy (IDA) nell'Italia centro-settentrionale più di 300 ragazzi dai 18 ai 26 anni. Da qualche edizione si stanno aprendo le porte anche agli studenti più giovani delle classi terze e quarte e per la partenza del 2015 l'Ida ha deciso di coinvolgere anche i licei e gli istituti del Bresciano, che hanno prontamente risposto all'iniziativa. Circa 4.500 i giovanissimi che da tutto il mondo si riuniranno a New York, la città che non dorme mai, per prendere parte al Mun, Model United Nations: un meeting internazionale per approcciarsi al meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Un'esperienza emozionante che però ha richiesto agli studenti una preparazione note-



Alcuni degli studenti che oggi partiranno per gli Usa

Hanno sostenuto un corso di formazione per acquisire competenze di politica e storia

Divisi in gruppi di lavoro hanno lavorato sui problemi di alcune aree del mondo

vole e professionale, già dal mese di novembre dello scorso anno, con una prima selezione tramite un test di lingua inglese e l'avvio di un corso di formazione che si è concluso solo alla fine di febbraio. Di grande spessore i relatori che all'Auditorium degli Artigianelli hanno affiancato la preparazione dei ragazzi bresciani riguardo alle competenze pratiche e linguistiche e alle tematiche internazionali di geopolitica e storia contemporanea. L'ultimo incontro del corso ha visto la presenza del professor Roberto Bondavalli per una lezione incentrata sul «public speaking», per dare agli studenti una prima infarinatura sui discorsi in pubblico che

dovranno tenere a New York, in lingua inglese. La settimana precedente l'Auditorium aveva ospitato, invece, Hani Gaber, console generale della Palestina. «Si tratta per gli studenti di un'esperienza formativa che può avere un grande valore nel curriculum e aiutarli ad entrare nelle dinamiche del mondo del lavoro. Vengono rilasciati due certificati per premiare l'impegno, dando così la possibilità di ottenere crediti anche universitari», spiega Tania Albertini, Education specialist e referente dei programmi internazionali per l'IDA di Verona.

SONO 40 gli studenti bresciani che hanno preso parte al programma, dall'Istituto Arici, dal Lunardi e dal liceo Calini. «Abbiamo seguito le problematiche del Nepal e della Birmania - spiegano Anita e Martina del Calini -, ci siamo divisi in gruppi di lavoro e abbiamo sviluppato singolarmente dei topics su cui discutere». Non solo simulazione, quindi, ma anche produzione e partecipazione, perché le commissioni di lavoro dei ragazzi porteranno le loro proposte e soluzioni per le tematiche attuali presenti sull'agenda dell'Onu proprio all'attenzione dei diplomatici del Palazzo di Vetro. «Io per il Nepal mi occuperò di un nuovo corpus di leggi per l'uso di Internet. Ho sempre voluto dare una mano in concreto e questa è una grande occasione per mettersi in gioco», dice Carlo dell'Arici. «Io mi sto informando sulla Birmania e sulle problematiche delle piccole isole», spiega Cinzia del Lunardi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DEL BIENNIO

ITALY UNITED NATIONS LEADERSHIP PROGRAM

L'obiettivo del programma, aperto agli **studenti del biennio** delle scuole superiori italiane, è di introdurre i giovani partecipanti ai meccanismi di funzionamento delle Organizzazioni Internazionali e ai sistemi di negoziazione esistenti a livello sovranazionale.

Il percorso formativo, infatti, mira a trasmettere agli studenti un'attitudine di concertazione necessaria a costruire consenso e modellare le metodologie di decision-making. I giovani potranno, in tal modo, acquisire capacità di **leadership, comunicazione, problem solving, team work**: ovvero competenze pratiche utili ad affrontare in maniera efficace e competitiva il percorso di studi intrapreso affacciandosi, al contempo, in maniera privilegiata a quanto richiesto nel mondo del lavoro.

Il programma, inoltre, vuole dimostrare come, nel complesso reticolato delle relazioni internazionali, la negoziazione rappresenti uno degli strumenti più efficaci per risolvere pacificamente contenziosi e promuovere il dialogo tra le varie culture.

A tal fine, il programma si articola in un corso di formazione, della durata di **due weekend**, e da una **simulazione pratica** di un'intera giornata, per un totale di **30 ore di lezione ed esercitazioni pratiche e 15 ore di ricerca personale coordinata**. Il corso intende offrire gli strumenti di comunicazione, persuasione e produzione intellettuale indispensabili ai partecipanti per affermarsi nella comunità locale e nazionale come voce giovane e razionale, consapevole dei principali temi dell'agenda internazionale.

Al termine del corso si svolgerà il: "**Workshop on Political Negotiation and Decision-Making Process inside the United Nations Organization**", ovvero una simulazione delle attività di negoziazione che si svolgono quotidianamente all'interno dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

La simulazione rappresenta un contesto privilegiato in cui gli studenti del biennio hanno l'opportunità di apprendere, mediante il sistema "**learning-by-doing**", le modalità di negoziazione, concertazione e decision making operanti a livello internazionale.

Gli studenti, infatti, rivestiranno il ruolo di ambasciatori e rappresentanti degli stati membri dell'ONU: in quanto tali si confronteranno con altri colleghi sulle principali tematiche politiche presenti sull'Agenda internazionale e saranno chiamati a dare voce alle proprie idee ed opinioni.

Gli studenti che si distingueranno per capacità di negoziazione, persuasione e leadership verranno premiati e riceveranno l'encomio di "**Junior Ambassador**" della propria città di appartenenza. In tale veste verranno coadiuvati nella redazione di una proposta innovativa riguardante uno dei topics dell'Agenda internazionale e che verrà presentata al UN Youth Envoy con possibilità di presenziare ad una sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Il programma si svolge interamente in **lingua inglese** ed è realizzato in collaborazione con le principali



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



Agenzie delle Nazioni Unite presenti in Italia e con il supporto di **istituzioni locali, nazionali e internazionali**. Si tratta di un programma annuale, organizzato in modalità residenziale:

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – VENETO: Corso di formazione e simulazione a Verona;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – LOMBARDIA: Corso di formazione e simulazione a Milano;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – TRENTO ALTO ADIGE: Corso di formazione e simulazione a Trento e a Bolzano;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – FRIULI VENEZIA GIULIA: Corso di formazione e simulazione a Trieste;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – PIEMONTE: Corso di formazione e simulazione a Torino;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – LIGURIA: Corso di formazione e simulazione a Genova;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – EMILIA ROMAGNA: Corso di formazione e simulazione a Bologna;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – TOSCANA: Corso di formazione e simulazione a Firenze;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – UMBRIA: Corso di formazione e simulazione a Perugia;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – MARCHE: Corso di formazione e simulazione ad Ancona;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – LAZIO: Corso di formazione e simulazione a Roma;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – CAMPANIA: Corso di formazione e simulazione a Napoli;

ITALY UN LEADERSHIP PROGRAM – SICILIA: Corso di formazione e simulazione a Palermo e Catania;

CORSO DI FORMAZIONE

Il corso si sviluppa in **due fine settimana** durante il mese di **Aprile**, ciascuno riguardante un modulo:

I MODULO:

- Storia delle Nazioni Unite
- Fondamenti di Geopolitica
- I sistemi di Negoziazione Internazionale e le Simulazioni MUN
- Assegnazione Stati
- Pratiche di Negoziazione – Parte I
- Pratiche di Negoziazione – Parte II
- Introduzione ai Documenti e Risoluzioni ONU



Accademia
Italiana
per la Formazione
e gli Studi
Internazionali



II MODULO:

- I Position Papers
- Tecniche di redazione in lingua inglese
- Introduzione ai Topics dell'agenda internazionale
- Introduzione alle tecniche di comunicazione di massa
- Strategie di commissione
- Ricerca personale
- Lavori di gruppo e dibattito

III MODULO:

- **Workshop on Political Negotiation and Decision-Making Process inside the United Nations Organization:** Simulazione dell'Assemblea Generale dell'ONU.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Gli studenti interessati a prendere parte al programma comunicheranno il proprio nominativo al docente di riferimento e saranno selezionati sulla base di una lettera motivazionale redatta in lingua inglese.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione per il programma "Italy United Nations Leadership Program" è di euro **280,00**, da versarsi in un'unica rata e comprende:

- Iscrizione a Italian Diplomatic Academy
- Corso di formazione
- Materiale didattico e accesso alla piattaforma didattica digitale di IDA
- Workshop on Political Negotiation and Decision-Making Process inside the United Nations Organization
- Certificato di frequenza rilasciato da IDA in collaborazione con le istituzioni che hanno presieduto il programma
- Encomio per il miglior delegato